



## *Giunta Regionale della Campania*

### DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA  
DIRIGENTE SETTORE  
DIRIGENTE UOS

**Massimo PACE**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
<b>60</b>	<b>26/02/2026</b>	<b>216</b>	<b>02</b>	<b>02</b>

Oggetto:

*Art. 208 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.- D.G.R.C. n. 8/2019 - D.lgs n. 209/2003 –Ditta: VI.MI.CAR SRL - Rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio del centro raccolta e trattamento veicoli fuori uso sito in Ospedaletto d' Alpinolo (AV), Contrada Tuoro, Area PIP - DD. n. 51 del 04/09/2018 e successivi provvedimenti.*

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO:

- a) che l'art. 208 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. disciplina le procedure per l'autorizzazione unica per gli impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti;
- b) che le procedure amministrative per il rilascio dell'autorizzazione unica per gli impianti di smaltimento e recupero di rifiuti di cui all'art. 208 e segg., sono regolamentate dalla D.G.R.C. n. 81/2015 modificata ed integrata dalla D.G.R.C. n. 386/2016, ulteriormente rettificata ed integrata con D.G.R.C. n. 8 del 15/01/2019;
- c) che l'art. 227 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., prevede che "restano ferme le disposizioni speciali, nazionali e comunitarie relative alle altre tipologie di rifiuti" tra le quali quelle per i veicoli fuori uso (direttiva 2000/53/CE e D.Lgs. 209 del 24 giugno 2003);
- d) che il D.Lgs n.119/2020, entrato in vigore il 27/09/2020, ha esteso la durata dell'autorizzazione per gli impianti di autodemolizione a quella decennale già presente per gli altri impianti di trattamento rifiuti ex art. 208 del D.Lgs e s.m.i., novellando l'art. 6 comma 8 del D.Lgs 209/2003;
- e) che il comma 17-bis del richiamato art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. dispone di comunicare le autorizzazioni di cui al medesimo articolo al registro nazionale per la raccolta delle autorizzazioni rilasciate e delle procedure semplificate concluse (RECER), di cui al comma 3-septies dell'articolo 184-ter;
- f) che con D.D. n. 51 del 14/09/2018 è stato approvato, conformemente al provvedimento di esclusione dalla verifica di assoggettabilità a VIA dell'Ufficio Valutazioni Ambientali di Napoli (D.D. n. 36 del 06/04/2018 -C.U.P. n. 8155), il progetto per la realizzazione e l'esercizio, da parte della Ditta "Vitale Maria", del centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso sito nel comune di Ospedaletto d'Alpinolo (AV) in Località Tuoro, Zona P.I.P. lotti 1 e 2, foglio 4, part.lla 1285-1288, per una superficie di circa mq. 2504,00;
- g) che con D.D. n. 65 del 04/05/2021 la soprarichiamata Ditta è stata autorizzata, in riferimento all'impianto de quo, a porre in essere una variante sostanziale;
- h) che con nota prot. n. 254694 del 11/05/2021, attesa la comunicazione di fine lavori approvati con D.D. n. 51 del 14/09/2018 e successivo D.D. n. 65 del 04/05/2021 (nonché la produzione di idonea garanzia finanziaria ai sensi della Parte V della D.G.R.C. n. 8/2019), è stata data comunicazione di nulla osta all'avvio esercizio dell'impianto di che trattasi con **scadenza al 10/05/2026**;
- i) che con D.D. n. 36 del 17/02/2023 è stata aggiornata la titolarità dell'esercizio dell'impianto, in virtù della stipulazione dell'atto notarile Rep. N. 57449 - Racc. n. 27126 registrato in Avellino il 09/01/2023 al n. 140, nei confronti della nuova costituenda Società denominata "AUTODEMOLIZIONE VI.MI. CAR SRL" – Legale Rappresentante Sig. \*\*\*\*\*OMISSIS\*\*\*\*\*, rispetto alla quale è stata conferita la piena proprietà, nella sua globalità, della preesistente Ditta individuale "VITALE MARIA";
- j) che con D.D. n. 14 del 02/10/2025 è stato preso atto, ai sensi della DGRC n. 8/0219, della nomina del Responsabile Tecnico dell'impianto di che trattasi nella persona del Sig. \*\*\*\*\*OMISSIS\*\*\*\*\*;
- k) che con nota acquisita agli atti in data 05/01/2026 al prot. reg. n. 2071 la Ditta de qua ha presentato a questa U.O.S. istanza di rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto in oggetto, ai sensi dell'art. 208 D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;
- l) che questa U.O.S., con nota prot. reg. n. 30045 del 15/01/2026, ha comunicato il mancato avvio del procedimento per carenza documentale ed ha chiesto, ai sensi della D.G.R.C. n. 8/2019, chiarimenti ed integrazioni;
- m) che con nota prot. reg. n.33543 del 16/01/2026 questa UOS ha invitato l'Ente Provincia di Avellino a redigere apposita certificazione attestante la regolarità della gestione, il rispetto delle prescrizioni e quant'altro disposto dall'art.197 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., così come stabilito dalla D.G.R.C. n. 8/2019 punto 3.5;
- n) che con nota acquisita agli atti al prot. reg. n. 104297 del 09/02/2026, successivamente integrata con nota acquisita agli atti al prot. reg. n. 113162 in data 11/02/2026, la Ditta Vi.Mi.Car SRL ha prodotto le integrazioni richieste da questa UOS con la richiamata nota prot. reg. n. 30045 del 15/01/2026;

**PRESO ATTO:**

- che la ditta ha prodotto polizza fideiussoria n. 2249589 emessa dalla Società Revo Insurance SPA, con nota acquisita agli atti al prot. reg. n. 104297 del 09/02/2026 (successivamente integrata con nota acquisita agli atti al prot. reg. n. 113162 in data 11/02/2026), relativa all'estensione delle garanzie finanziarie fino al 03/02/2036, con efficacia maggiorata di un anno (e quindi fino al 03/02/2037), per una somma garantita pari ad € 24.750,00 (EURO ventiquattromilasettecentocinquanta/00) e che conseguentemente l'autorizzazione decennale avrà come scadenza il giorno 03/02/2036, conformemente a quanto previsto dalla D.G.R.C. n. 8/2019;
- che con nota pec del 24/02/2026, acquisita in pari data al prot. reg. n. 151029, la Provincia di Avellino ha trasmesso, così come stabilito dalla D.G.R.C. n. 8/2019, apposita certificazione attestante la regolarità di gestione rifiuti, il rispetto delle prescrizioni e quant'altro disposto dall'art. 197 del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii., relativamente al sopralluogo effettuato nell'impianto de quo in data 18/02/2026;

**RILEVATO** che l'istanza, trasmessa dalla Ditta con nota acquisita in data 05/01/2026 al prot. reg. n. 2071, integrata dalla documentazione acquisita agli atti al prot. reg. n. 104297 del 09/02/2026 e prot. reg. n. 113162 del 11/02/2026, è costituita, tra l'altro, da:

- Istanza in bollo;
- Copia ricevuta dell'avvenuto pagamento di euro 300,00 per spese istruttorie;
- Autocertificazione relativa all'iscrizione della ditta alla CCIAA e alla mancata sussistenza di una delle cause di sospensione, decadenza o divieto del Legale Rappresentante e del Responsabile Tecnico, estesa ai familiari conviventi di maggiore età, ai sensi del D.Lgs. 159/2011 (come da Allegato 1.b);
- Dichiarazione sostitutiva su modello Allegato 1.b. iscr.;
- Scheda di inquadramento urbanistico territoriale su modello Allegato 1-C;
- Dichiarazione, a firma di tecnico abilitato, attestante la regolarità dei manufatti esistenti alle norme urbanistiche vigenti;
- Dichiarazione, a firma di tecnico abilitato, attestante la permanenza della conformità dell'impianto al progetto approvato con l'atto autorizzativo con cui si chiede il rinnovo;
- Polizza fideiussoria n. 2249589 emessa dalla Società Revo Insurance SPA, relativa all'estensione delle garanzie finanziarie fino al 03/02/2036, con efficacia maggiorata di un anno (e quindi fino al 03/02/2037), per una somma garantita pari ad € 24.750,00 (EURO ventiquattromilasettecentocinquanta/00);

**PRECISATO** che la relazioni asseverate ed i relativi elaborati grafici sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**RITENUTO**, conformemente alle risultanze istruttorie ed a quanto stabilito dalla D.G.R.C. 8/2019, di dover prendere atto della regolarità della documentazione prodotta, della congruità delle garanzie finanziarie prestate e conseguentemente autorizzare il rinnovo all'esercizio, con scadenza al 03/02/2036 (atteso che la polizza fideiussoria ha efficacia fino al 03/02/2037), del centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso sito in Ospedaletto d'Alpinolo (AV), Località Tuoro - Zona P.I.P., gestito dalla Ditta "VI.MI.CAR. SRL";

**VISTI:**

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n 152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 209 del 24/06/2003 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n.119 del 03/09/2020;
- le DD.GG.RR.n. 81/15, n. 386/2016, n. 8/2019;
- il D.D. n. 51 del 14/09/2018 e successivi;
- la D.G.R.C. n. 589 del 06/08/2025;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, Dott. Gerardo Malanga, e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, per il presente procedimento sia del Responsabile del Procedimento che del Dirigente

## D E C R E T A

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

1. **PRENDERE ATTO** della regolarità della documentazione prodotta e della congruità delle garanzie finanziarie e conseguentemente **AUTORIZZARE** il rinnovo decennale all'esercizio (ex. comma 8 art.6 D.Lgs 209/2003, così come modificato dal D.Lgs 119/2020), con scadenza al 03/02/2036 (atteso che la polizza fideiussoria ha efficacia fino al 03/02/2037), del centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso gestito dalla Ditta "VI.MI.CAR SRL", sito in Ospedaletto d'Alpinolo (AV), Località Tuoro - Zona P.I.P., - Legale rappresentante Sig. \*\*\*\*\*OMISSIS\*\*\*\*\*;
2. **PRECISARE** che:
  - A. i rifiuti che possono derivare dal trattamento (R13,R12,R4) dei veicoli fuori uso in ingresso aventi codici EER16.01.04\*, sono quelli di seguito elencati ciascuno contraddistinto con la rispettiva codifica EER e le rispettive attività:

ERR	DESCRIZIONE	ATTIVITA'
13.01.10*	Oli minerali per circuiti idraulici non clorurati	R13
13.01.11*	Oli sintetici per circuiti idraulici	R13
13.01.12*	Oli sintetici per circuiti idraulici facilmente biodegradabili	R13
13.01.13*	Altri oli per circuiti idraulici	R13
13.02.05*	Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	R13
13.02.06*	Scarti di olio per motori, ingranaggi e lubrificazione.	R13
13.02.07*	Olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabile	R13
13.02.08*	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	R13
13.05.06*	Oli prodotti dalla separazione olio/acqua	R13
13.05.07*	Acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua	R13
13.07.01*	Olio combustibile e carburante diesel	
13.07.03*	Altri carburanti (comprese le miscele)	R13
13.08.02*	Altre emulsioni	R13
15.02.02*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti) stracci, indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	R13
16.01.03	Pneumatici fuori uso	R13
16.01.06	Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi nè altre componenti pericolose	R13 – R12- R4
16.01.07*	Filtri olio	R13
16.01.08*	Componenti contenenti mercurio	R13
16.01.09*	Componenti contenenti PCB	R13
16.01.10*	Componenti esplosivi (ad esempio "air bag")	R13
16.01.11*	Pastiglie per freni, contenenti amianto	R13

16.01.12	Pastiglie per freni diverse da quelle di cui al codice CER 16.01.11*	R13
16.01.13*	Liquidi per freni	R13
16.01.14*	Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose	R13
16.01.15	Liquidi antigelo diversi da quelli di cui al codice CER 16.01.14	R13
16.01.16	Serbatoi per gas liquido	R13
16.01.17	Metalli ferrosi	R13
16.01.18	Metalli non ferrosi	R13
16.01.19	Plastica	R13
16.01.20	Vetro	R13
16.01.21*	Componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16.01.07 a 16.01.11, 16.01.13 e 16.01.14	R13
16.01.22	Componenti non specificati altrimenti	R13
16.01.99	Rifiuti non specificati altrimenti	R13
16.06.01*	Batterie al piombo	R13
16.08.01	Catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, palladio, iridio o platino (tranne codice CER 16.08.07)	R13
16.08.07*	Catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose	R13
19.10.03*	Fluff - frazione leggera e polveri, contenenti sostanze pericolose	R13
19.10.04	Fluff - frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 19 10 03	R13

B. la quantità massima di veicoli stoccabili in ogni momento è così ripartita:

- **Prima del trattamento (su una superficie disponibile di 460 m<sup>2</sup>):**

- n. 35 unità di autoveicoli di tipologia M1, N1;
- n. 4 unità di autocarri tipologia M2, N2;
- n. 2 unità di autocarri tipologia M3, N3;
- n. 5 unità di veicoli a 3 ruote;
- n. 10 unità di veicoli a 2 ruote;

- **Dopo il trattamento (su una superficie disponibile di 162 m<sup>2</sup>):**

- n. 9 unità per la tipologia M1, N1;
- n. 2 unità per la tipologia M2, N2;
- n. 1 unità per la tipologia M3, N3;
- n. 2 unità per la tipologia di veicoli a tre ruote;
- n. 5 unità per la tipologia di veicoli a due ruote;

C. in ottemperanza a quanto previsto dal punto 7.3.2 della DGRC n. 8/2019, il numero di veicoli in ingresso autorizzati prima del trattamento, deve essere diminuito di tante unità in relazione al quantitativo di rifiuti conferiti da attività di officine, ai sensi dell'art. 5 comma 15, D.Lgs. n. 209/2003, tenendo presente che, convenzionalmente, un autoveicolo di tipologia M1,N1 è pari a 1 ton;

D. l'impianto di trattamento può generare, altresì, i rifiuti di seguito elencati che saranno allocati nell'area "Deposito Temporaneo" per la tempistica stabilita dall'art. 183 lett. "bb" del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., e che dovranno essere conferiti a ditte autorizzate per il successivo avvio a recupero/smaltimento:

CODICE EER	DECLARATORIA
20.03.04	Fanghi delle fosse settiche
19.08.14	Fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13
19.08.10*	Miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, diverse da quelle di cui alla voce 19 08 09
16.10.02	Rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 01

3. **CONFERMARE** ogni altra condizione, prescrizione e/o divieto impartiti con il D.D. n. 51 del 14/09/2018 e successivi provvedimenti, per quanto non modificato con il presente atto, i cui elementi principali qui si riportano per comodità di lettura:

A- **in merito alla gestione dei reflui**, si ribadisce quanto già autorizzato ai sensi dell'art. 124 del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii. in virtù del parere ATO-Calore Irpino acquisito al prot. reg. n.560971 in data 06/09/2018, ossia che la Ditta "VI.MI.CAR SRL" recapiterà le acque reflue industriali prodotte nel ciclo produttivo nella pubblica fognatura del sistema locale fognario secondo le modalità in seguito declinate:

- quelle provenienti dai servizi igienici in pubblica fognatura nera, prevedendo un **autocontrollo semestrale per il rispetto dei limiti** di cui **alla Tab. 3, All. 5, Parte 3<sup>^</sup> del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., "colonna scarico in fognatura"**;
- quelle di prima pioggia dei piazzali (previo trattamento depurativo), di seconda pioggia e pertinenziali in pubblica fognatura bianca, prevedendo un **autocontrollo semestrale per il rispetto dei limiti di cui alla Tab. 3, all. 5, Parte 3<sup>^</sup> del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., "colonna scarico in acque superficiali"**;
- si puntualizza che le acque di percolato interne sono raccolte per mezzo di griglie all'uopo predisposte e recapitate verso una vasca a tenuta periodicamente svuotata per mezzo di ditta autorizzata a prelievo e trasporto rifiuti liquidi (codice EER 16.01.02);
- **è tassativamente vietato lo scarico di:**
  - a. ogni sostanza classificabile come rifiuto solido e liquido (oli, fanghi, solventi, vernici, etc.);
  - b. benzine, benzene ed in genere idrocarburi o loro derivati e comunque sostanze liquide, solide, gassose, in soluzione o in sospensione che possono determinare condizioni di esplosione o di incendio nel sistema fognario;
  - c. ogni sostanza classificabile come rifiuto solido e liquido (residui della lavorazione e delle operazioni di lavaggio e pulizia degli attrezzi, utensili, parti meccaniche e della persona connesse alle attività lavorative, stracci, etc.), anche se triturati a mezzo di dissipatori domestici o industriali, nonché filamentose o viscosi in qualità e dimensioni tali da causare ostruzioni o intasamenti alle condotte o produrre interferenze o alterare il sistema delle fognature, o compromettere il buon funzionamento degli impianti di depurazione;
  - d. sostanze tossiche o che potrebbero causare la formazione di gas tossici quali ad esempio ammoniacca, ossido di carbonio, idrogeno solforato, acido cianidrico, anidride solforosa, etc;
  - e. sostanze tossiche che possano, anche in combinazione con le altre sostanze reflue, costituire un pericolo per le persone, gli animali o l'ambiente o che possano, comunque, pregiudicare il buon andamento del processo depurativo degli scarichi;
  - f. reflui aventi acidità tale da presentare caratteristiche di corrosività o dannosità per le strutture fognarie e di pericolosità per il personale addetto alla manutenzione e gestione delle stesse;
  - g. reflui aventi alcalinità tale da causare incrostazioni dannose alle strutture e comunque contenenti sostanze che, a temperatura compresa fra i 10 e 38 gradi centigradi, possano precipitare, solidificare o diventare gelatinose;
  - h. reflui contenenti sostanze radioattive in concentrazioni tali da costituire un rischio per le persone, gli animali esposti alle radiazioni e per l'ambiente;

- i. reflui con temperatura superiore ai 35° C;
- j. sostanze pericolose di cui alla Tab. 5 All. 5 parte III del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. quali: Arsenico, Cadmio, Cromo totale e/o esavalente, Mercurio, Nichel, Piombo, Rame, Selenio, Zinco, Fenoli, Oli minerali persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti, Solventi organici aromatici, Solventi organici azotati, Composti organici alogenati, Pesticidi fosforiti, Composti organici dello Stagno, Sostanze classificate contemporaneamente “cancerogene” e “Pericolose per l’ambiente acquatico” ai sensi del D.Lgs. 52 del 3/2/1997 e ss.mm.ii.; di comunicare tempestivamente eventuali guasti o difetti delle opere e/o condotte fino al punto di immissione nella pubblica fognatura;

- **pertanto, si fa obbligo:**

- 3- di effettuare l’**autocontrollo sugli scarichi per le acque recapitate in pubblica fognatura nera**, procedendo ad analisi qualitative sulle acque reflue con particolare riferimento ai parametri: Ph, Colore, Odore, Materiali Grossolani, Solidi sospesi totali, BOD/05, COD, Cloro attivo libero, Cloruri, Solfati, Fosforo totale, Azoto ammoniacale, Azoto nitroso, Azoto nitrico, Tensioattivi, Olii minerali, Idrocarburi, Cadmio, Nichel, Piombo, Rame, Zinco, **entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento e successivamente con cadenza semestrale, secondo i valori di cui alla Tabella 3, All. 5, Parte 3<sup>a</sup> del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., “colonna scarico in fognatura”**. Per le acque di prima pioggia, seconda pioggia e pertinenziali (che saranno recapitate in pubblica fognatura bianca), dovranno essere effettuati gli autocontrolli per i medesimi parametri sopra indicati, **entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento e successivamente con cadenza semestrale, secondo i valori di cui alla Tabella 3, All. 5, Parte 3<sup>a</sup> del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., “colonna scarico in corpo idrico superficiale”**. Le relative certificazioni analitiche dovranno essere prodotte esclusivamente da un tecnico laureato in qualità di direttore del laboratorio di analisi, con l’indicazione della data e dell’ora del prelievo e la dichiarazione: “...*le analisi rispettano/non rispettano i limiti qualitativi previsti dalla tabella 3 All. 5 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. – colonna scarico in fogna/corpo idrico superficiale - vigenti all’atto della campionatura e che le stesse analisi si riferiscono a campioni di acque reflue significative e rappresentative dell’attività, prelevati personalmente o da persona espressamente delegata sotto la piena responsabilità del delegante...*”. Le certificazioni analitiche dovranno essere trasmesse in copia al Comune di Ospedaletto d’Alpinolo, all’ARPAC- Dipartimento di Avelino, all’EIC-Avellino, ed alla UOS Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino e Salerno entro dieci giorni dalla data della certificazione;
- 3- di rendere accessibile i pozzetti fiscali agli organi competenti al controllo ed alla esecuzione dei campionamenti;
- 3- di comunicare ogni variante qualitativa e/o quantitativa dello scarico, nonché eventuali modifiche delle opere e/o del sistema di rete di scarico, rispetto alle condizioni che hanno determinato il rilascio dell’autorizzazione;
- 4- di eseguire un’adeguata e periodica attività di autocontrollo e monitoraggio delle condizioni del ciclo di produzione e/o lavorazione da cui provengono gli scarichi e del sistema depurativo utilizzato per trattamento dei reflui, al fine di garantire costantemente il rispetto dei valori limite di emissione previsti per le acque scaricate in pubblica fognatura;

**B. relativamente alle emissioni in atmosfera**, si ribadisce che nell’ambito dell’Autorizzazione Unica di cui all’art. 208 del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. è stata inglobata l’autorizzazione di cui all’art. 269 del medesimo Decreto Legislativo, per due punti di emissione diffusi, secondo il seguente “quadro stimato”:

Punti di emissione	Tipologia	Provenienza	Valori Stimati	Valori di Riferimento (D.lgs.152/06) Parte V	Impianti di abbattimento
P1	Polveri totali diffuse	Transito mezzi	3,5 mg/Nm <sup>3</sup>	50 mg/Nm <sup>3</sup>	Ad umido spruzzatori di acqua nebulizzata
P2	Polveri totali diffuse	Transito mezzi	3,5 mg/Nm <sup>3</sup>	50 mg/Nm <sup>3</sup>	Ad umido spruzzatori di acqua nebulizzata

- pertanto, si conferma alla ditta “VI.MI.CAR SRL” la prescrizione di effettuare una misurazione delle emissioni aerodisperse, con annotazione nell’apposito registro debitamente vidimato, nelle zone contraddistinte da P1 e P2 entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento e successivamente con cadenza annuale, trasmettendo le relative risultanze analitiche all’Arpac-Dipartimento di Avellino, alla Provincia di Avellino ed a questa UOS entro dieci giorni dalle misurazioni effettuate;
- è necessario, in ogni caso, applicare le migliori tecniche disponibili ai sensi della normativa vigente, per l’abbattimento delle emissioni polverulenti;

**C. relativamente alle emissioni acustiche – si conferma alla ditta “VI.MI.CAR SRL” la prescrizione di effettuare gli autocontrolli fonometrici con cadenza biennale, trasmettendo le relative risultanze analitiche all’Arpac-Dipartimento di Avellino, all’ASL-Avellino ed a questa UOS entro dieci giorni dalle misurazioni effettuate;**

#### **4. PRESCRIVERE, altresì:**

- di garantire idonea protezione dagli agenti atmosferici alla ricambistica ai fini del successivo reimpiego;
- di stoccare i ricambi ottenuti dell’attività di bonifica dei veicoli unicamente nel settore dei rifiuti recuperabili (ricambi usati);
- di non occupare le aree destinate alla movimentazione dei mezzi ed al transito delle persone e di garantire sempre, nel corso della gestione dell’impianto, il rispetto delle varie aree come previsto nel layout;

#### **5. PRECISARE, altresì, che:**

-la presente autorizzazione viene rilasciata sulla base della documentazione tecnico -amministrativa prodotta dalla Ditta “Vi.MI.CAR SRL”, nonché delle dichiarazioni ed asseverazioni previste per il caso di specie dalla normativa vigente. Pertanto, ai fini di una corretta comprensione e di una maggiore completezza, viene allegata la seguente documentazione, che è parte integrante e sostanziale del presente atto:

- ALLEGATO 1: relazione tecnica generale afferente allo stato attuale impianto;
- ALLEGATO 2: planimetria generale (layout) dello stato attuale impianto;
- ALLEGATO 3: planimetria relativa alla gestione dei reflui;
- ALLEGATO 4: quadro riepilogativo relativo alle emissioni in atmosfera.

#### **6. FAR PRESENTE che:**

-l’organizzazione del centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso è disciplinato dal D.Lgs n. 209 del 24/06/2003, come modificato dal D.Lgs n.119 del 03/09/2020, entrato in vigore il 27/09/2020 e dalla D.G.R.C. n. 8 del 15/01/2019, Allegato 1, Parte settima, punto 7.3- Impianti di Autodemolizione;

- l'autorizzazione è assentita ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente dall'inquinamento, fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta o quant'altro necessario previsti dalla legge per il caso di specie, ivi compresa la disciplina di cui al D.P.R. 151/2011 in materia di antincendio, se del caso;
- nel caso di inosservanza delle prescrizioni e degli obblighi previsti e richiamati nella presente autorizzazione di rinnovo all'esercizio, si applicheranno, a seconda della gravità dell'infrazione e salvo che il caso costituisca reato, le norme sanzionatorie oppure si procederà all'irrogazione delle rispondenti sanzioni amministrative previste dal D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- va rispettata la tempistica stabilita nell' art. 185-bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. in merito al deposito temporaneo dei rifiuti, nonché quanto disposto dal comma 2 dell'art. 6 del D.Lgs 209/2003, così come modificato dal D.Lgs n. 119/2020;
- è necessario dotarsi di apposito registro per le annotazioni delle eventuali fessurazioni della pavimentazione industriale;
- sono confermati tutti gli obblighi, le prescrizioni e/o divieti impartiti con il D.D. n. 51 del 14/09/2018 e successivi provvedimenti, non in contrasto con il presente atto;

**7. DARE ATTO che:**

- a) il Sig. \*\*\*\*\*OMISSIS\*\*\*\*\*, nella qualità di Legale Rappresentante della ditta "VI.MI.CAR SRL", gestore del centro di raccolta e trattamento veicoli fuori uso sito in Ospedaletto d'Alpinolo (AV), Località Tuoro - Zona P.I.P., è responsabile di quanto dichiarato nella documentazione allegata alla istanza;
- b) ogni eventuale modifica (denominazione, sede legale, nomina di nuovo responsabile tecnico dell'impianto, ecc) dovrà essere comunicata tempestivamente a questa U.O.S.;

**8. FAR PRESENTE**, altresì, che:

- avverso il presente Provvedimento, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato;
- la presente Autorizzazione sarà nulla qualora la richiesta di comunicazione antimafia dovesse dare esito positivo;

**9. NOTIFICARE**, il presente atto alla Ditta "VI.MI.CAR SRL" avente sede Legale in Ospedaletto d'Alpinolo (AV), Località Tuoro - Zona P.I.P., - C.A.P. n. 83014;

**10. COMUNICARE** secondo le forme e le modalità previste dalla normativa vigente, ai sensi del comma 17-bis dell'art. 208 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., la presente autorizzazione al "registro nazionale per la raccolta delle autorizzazioni rilasciate e delle procedure semplificate concluse" (RECER), di cui al comma 3-septies dell'articolo 184-ter del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;

**11. TRASMETTERE**, copia del presente provvedimento al Comune di Ospedaletto d'Alpinolo (AV), alla Provincia di Avellino, all'A.R.P.A.C.-Dipartimento di Avellino, all'A.S.L - AV, all'EIC Ambito Distrettuale Calore Irpino, al Comando Provinciale dei VVF di Avellino, alla Soprintendenza ABAP di Salerno e Avellino, all'Albo Gestori Ambientali, al PRA di Avellino e di Salerno, all'ATO-Rifiuti di Avellino;

**12. DISPORRE** la pubblicazione integrale del presente provvedimento nell'apposita sezione "Casa di Vetro" dell'Amministrazione Trasparente del sito web regionale e la trasmissione alla Segreteria di Giunta Regionale per l'archiviazione.

**Massimo PACE**

*Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa*